



Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Réf. n° - Prot. n.
VI réf. - Vs. rif.

Saint-Christophe,

COMMISSIONE EUROPEA
Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale
Direzione D – Piani Strategici PAC II
Unità D.3. Grecia, Italia, Cipro, Malta
c.a. Filip BUSZ
Rue de la Loi 130 06/186
B-1049 BRUXELLES

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
(AGEA) – Direzione Organismo Pagatore
c.a. Alessia FUZIO
Via Palestro, 81
00185 ROMA
protocollo@pec.agea.gov.it

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA
SOVRANITA' ALIMENTARE, DELLE FORESTE
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello
sviluppo rurale
Direzione generale dello sviluppo rurale
Ufficio DISR II
c.a. Stefano LAFIANDRA
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA
cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della ragioneria generale dello Stato
Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione
Europea - I.G.R.U.E. - Ufficio V
c.a. Alessandro MAZZAMATI
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA DELLA VALLE D'AOSTA
- AREA VDA
c.a. Angèle BARREL
Loc. La Maladière, 1
11020 SAINT-CHRISTOPHE
protocollo@pec.area.vda.it

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI
Dipartimento agricoltura
c.a. Fabrizio SAVOYE
SEDE

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI
Dipartimento agricoltura
Zootecnia, produzioni lattiero-casearie e laboratori
c.a. Maria Pia INVERNIZZI
SEDE

AR/iu

Département de l'agriculture - Politiques régionales de développement rural
Dipartimento agricoltura - Politiche regionali di sviluppo rurale

11020 Saint-Christophe (Ao)
39, lieu-dit La Maladière – Rue de la Maladière
téléphone +39 0165275420
télécopie +39 0165275290

11020 Saint-Christophe (Ao)
loc. La Maladière – Rue de la Maladière, 39
telefono +39 0165275420
telefax +39 0165275290

Le dirigeant
Il dirigente

agricoltura@regione.vda.it
agricoltura@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 80002270074



ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI
Dipartimento agricoltura
Investimenti aziendali e pianificazione agricolo-territoriale
c.a. Laura MONTANI
SEDE

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Dipartimento risorse naturali e Corpo Forestale
c.a. Flavio VERTUI
SEDE

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E
AMBIENTE
Dipartimento ambiente
Autorità ambientale dei programmi europei e statali
c.a. Luca FRANZOSO
SEDE

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E
AMBIENTE
Dipartimento ambiente
Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette
c.a. Santa TUTINO
SEDE

ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE,
PNRR E POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Cabina di regia della politica regionale di sviluppo
c.a. Nadia PETTERLE
SEDE

ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE,
PNRR E POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmazione Fondo Sociale europeo e gestione progetti
cofinanziati in materia di istruzione
c.a. Fulvio CENTOZ
SEDE

ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE,
PNRR E POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Programmi per lo sviluppo regionale
c.a. Barbara FONTANA
SEDE

ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE,
PNRR E POLITICHE NAZIONALI PER LA MONTAGNA
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Ufficio di rappresentanza a Bruxelles
c.a. Davide GENNA
SEDE

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO,
FORMAZIONE E LAVORO
Dipartimento politiche del lavoro e della formazione
Politiche per l'inclusione lavorativa
Ufficio Parità di genere
c.a. Katya FOLETTO
SEDE



ASSOCIAZIONE RÉGIONALE ÉLEVEURS VALDÔTAINS
- A.R.E.V.

c.a. Edi HENRIET
Reg. Borgnalle, 10/L
11100 AOSTA
arev1978@pec.it

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - ABI

c.a. Cesare GERBELLE
Via Festaz, 3
11100 AOSTA
abi@pec.abi.it

ASSOCIAZIONE LIBERI PRODUTTORI AGRICOLI
TERRA VIVA- FAI CISL

c.a. Paola FLAMINI
Rue Croix Noire, 73
11020 SAINT-CHRISTOPHE
terravivaservizioaosta@pec.it

ASSOCIAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI
COLDIRETTI VALLE D'AOSTA

c.a. Elio GASCO
Regione Borgnalle 10/L
11100 AOSTA
valledaosta@pec.coldiretti.it

BIOMA ETS

c.a. Silvia GHIDOTTI
Via Pignari, 20
12037 SALUZZO (CN)
bioma@pec.biomassociazione.it

CENTRO DI RICERCA, STUDI, SALVAGUARDIA,
COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE PER LA
VITICOLTURA MONTANA - CERVIM

c.a. Stefano CELI
Fraz. Chateau, 3
11010 AYMAVILLES
cervim@pec.confcooperative.it

CHAMBRE VALDOTAINE DES ACTIVITÉS
LIBÉRALES

c.a. Jeannette Pia GROSJACQUES
Reg. Borgnalle, 12
11100 AOSTA
cciaa.aosta@ao.legalmail.camcom.it

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

c.a. Gianni CHAMPION
Loc. Gérardin, 17
11020 SAINT-CHRISTOPHE
ciaaosta@legalmail.it

CONFAGRICOLTURA VALLE D'AOSTA
UNIONE REGIONALE DEGLI AGRICOLTORI DELLA
VALLE D'AOSTA

c.a. Morena DANNA
Rue De La Maladière, 37
11020 SAINT-CHRISTOPHE
unione.aosta@legalmail.it



COLLEGIO DEGLI AGROTECNICI E DEGLI
AGROTECNICI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI
TORINO E AOSTA

c.a. Giovanni CONTONA

Via Michele Ponza, 2
10121 TORINO

torino@pecagrotecnici.it

COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEI PERITI AGRARI
E DEI PERITI AGRARI LAUREATI

c.a. Roberto FROVA

Via Massena, 13bis
10128 TORINO

collegio.interprovincialealacnto@pec.peritiagrari.it

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
DELLA VALLE D'AOSTA

c.a. Maji PERSICO

P.zza Narbonne, 16
11100 AOSTA

collegio.aosta@geopec.it

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
REGIONE VALLE D'AOSTA - ASCOM

c.a. Graziano DOMINIDIATO

Reg. Borgnalle, 12
11100 AOSTA

confcommercioao@ticertifica.it

CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA
IMPRESA - CNA

c.a. Michela BONARDO

C.so Lancieri, 11/F
11100 AOSTA

cna.vda@legalmail.it

CONFINDUSTRIA VALLE D'AOSTA

c.a. Maria Elena VITTAZ

Av. du Conseil des Commis, 24
11100 AOSTA

confindustriavda@pec.it

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E
L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA

Struttura Politiche e Bio-economia

Postazione regionale Piemonte e Valle d'Aosta

c.a. Roberto CAGLIERO

Strada delle Cacce, 73
10135 ROMA

pb@pec.crea.gov.it

CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI

c.a. Wanda CHAPPELLU

P.zza Narbonne, 16
11100 AOSTA

protocollo@pec.celva.it

CONSORZIO VINI VALLE D'AOSTA

c.a. Vincenzo GROSJEAN

Loc. La Rochère, 1/a
11100 AOSTA

vivalvv@legalmail.it



COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA
- CSV Onlus

Via Xavier de Maistre, 19
11100 AOSTA

c.a. Gérald Matos MEDINA

coordinamentosolidarieta@legalmail.it

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

c.a. Italo CERISE

Via Pio VII, 9
10135 TORINO

parcogranparadiso@pec.pngp.it

FÉDÉRATION des COOPÉRATIVES VALDOTAINES

c.a. Germano GORREX

Reg. Grand Chemin, 33/D
11020 SAINT-CHRISTOPHE

federation@pec.confcooperative.it

GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLA VALLE
D'AOSTA - GAL

c.a. Camillo ROSSET

P.zza E. Chanoux, 45
11100 AOSTA

protocollo@pec.gal.vda.it

INSTITUT AGRICOLE RÉGIONAL - IAR

c.a. Mauro BASSIGNANA

Reg. La Rochère, 1/A
11100 AOSTA

iar@pec.wmail.it

LATTANZIO KIBS S.p.A Benefit Corporation

c.a. Virgilio BUSCEMI

Via D. Cimarosa, 4
20144 MILANO

lkibs@pec.lattanziogroup.eu

LEGAMBIENTE VALLE D'AOSTA

c.a. Rosetta BERTOLIN

Loc. Condemine, 10
11020 SAINT-CHRISTOPHE

presidente@pec.legambientevda.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA

c.a. Erik CAMOS

Reg. Borgnalle, 10/L
11100 AOSTA

ordine.aosta@ingpec.eu

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI
FORESTALI

c.a. Roberto GAUDIO

Reg. La Rochère, 1/A
11100 AOSTA

protocollo.odaf.aosta@conafpec.it

ORDINE DEI VETERINARI DELLA VALLE D'AOSTA

c.a. Andrea VISENTIN

Via Porta Pretoria, 41
11100 AOSTA

ordinevet.ao@pec.fnovi.it



PARCO NATURALE MONT AVIC

c.a. Davide BOLOGNINI

Loc. Covarey, 21

11020 CHAMPDEPRAZ

parcomontavic@pec.it

RESEAU DES CONSORTERIES ET DES BIENS

COMMUNS DE LA VALLEE D'AOSTE

c.a. Damien CHARRANCE

Rue de la Maladière, 37

11020 SAINT-CHRISTOPHE

reseaudesconsorteries@pec.it

TRAIT d'UNION

Società Cooperativa Sociale Onlus

c.a. Paolo CALOSSO

Via Monte Pasubio, 24

11100 AOSTA

consorziotraitdunion@legalmail.it

e.p.c. ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI

c.a. Marco CARREL

SEDE

OGGETTO: Chiusura consultazione telematica del Comitato di sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 e di monitoraggio del Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/27 della Valle d'Aosta

Con la presente, la Scrivente rende evidenza e formula le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute dai membri del Comitato di sorveglianza in esito alla consultazione telematica avviata il 14 novembre u.s. con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, punto 12, lettera b), del regolamento interno.

A livello generale, si riporta il commento di valenza trasversale della Commissione europea: *“La Commissione valuterà le proposte di modifica al Piano Strategico della PAC solo quando le riceverà dal MASAF, in quanto le proposte regionali devono essere filtrate, coordinate e consolidate dal Ministero per garantire coerenza ed efficienza. Si ricorda che le proposte regionali trasmesse al MASAF devono essere corredate di una descrizione completa e adeguata, e di una chiara giustificazione anche riguardo l'impatto delle modifiche sugli indicatori.”*

Di seguito si riportano le osservazioni raggruppate per macro-categoria, al fine di facilitarne la lettura.

- a) **Modifiche concernenti aspetti trasversali e seguenti interventi: SRA01; SRA14; SRA15; SRB01; SRC01; SRE03:**

Tutte le modifiche sono state approvate all'unanimità.

b) Modifiche concernenti schede su investimenti strutturali e interventi forestali

SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'AdG regionale accoglie la proposta Coldiretti di indicare come beneficiari *“imprenditori agricoli singoli o associati con qualifica di coltivatore diretto o di IAP così come definito dai d.lgs. 99/2005 e 101/2005 che esercitano attività di cui all'art. 2135 del CC”*.

Non si accoglie, invece, la proposta di ritardare – al ribasso - la soglia minima di € 80.000, la quale è stata proposta dagli Uffici competenti con l'ottica di incentivare investimenti realmente strutturali l'azienda, ed è in complementarietà con gli omologhi aiuti della LR 17/2016.

SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Si assume la medesima proposta Coldiretti già accolta per l'intervento SRD01.

SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali

L'AdG regionale accoglie la proposta di TerraViva e Conaf di inserire fra i criteri di ammissibilità anche la dissuasione nei confronti degli insetti (reti, feromoni).

Non si accoglie, invece, la proposta di ritardare – al rialzo – l'aliquota di sostegno (proposta di aumento al 90%) in quanto la percentuale fissata dal CSR è stata pensata in considerazione della minore dotazione finanziaria a disposizione dell'intervento e, di conseguenza, alla possibilità di offrire l'opportunità ad un maggior numero di beneficiari.

SRD11 – Investimenti non produttivi forestali

Il Conaf ha rilevato che si dovrebbe considerare l'iscrizione da parte delle imprese ad un albo professionale specifico. In merito a questa osservazione, l'AdG, in accordo con la S.O. Foreste e sentieristica, responsabile della gestione dell'intervento, chiarisce che la valutazione dell'Amministrazione è di non penalizzare le ditte non iscritte all'Albo regionale, in quanto l'iscrizione è facoltativa; si è scelto, invece, di valorizzare le competenze professionali delle imprese forestali.

SRE01 – Insediamento giovani agricoltori

Non si accoglie la proposta di CIA di prendere in considerazione la possibilità di valutare deroghe per giovani che hanno aperto partita IVA in precedenza senza aver fatturato, in quanto gli Uffici competenti hanno già valutato una prossima modifica all'intervento volta ad aumentare da 2 a 5 anni il periodo entro cui considerare utile l'apertura della partita IVA ai fini dell'insediamento.

SRG03 – Partecipazione a regimi di qualità e SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità

Non si accoglie la proposta di Coldiretti di inserire, fra gli schemi di qualità ammissibili, il disciplinare dell'associazione Orto VdA, in quanto si tratta di un disciplinare di autocontrollo e non di uno schema di qualità riconosciuto a livello regionale, nazionale o europeo.

c) Modifiche concernenti schede su misure a superficie

SRA08 – Gestione prati e pascoli permanenti

In merito all'osservazione di TerraViva circa l'approvazione delle modifiche a condizione che sia esplicito il divieto di concimazione chimica, si evidenzia che tale divieto è un impegno trasversale per tutti i beneficiari e per tutte le Regioni, così come di seguito riportato:

- Azione 8.1 – I01.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi, salvo deroghe motivate definite dalle Regioni/PPAA;
- Azione 8.2 - I02.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi. I02.5 È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica. Le Regioni/PPAA possono prevedere disposizioni più restrittive;
- Azione 8.3 - I03.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi. I03.5 È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica. Le Regioni/PPAA possono prevedere disposizioni più restrittive: la Regione Valle d'Aosta non ha ritenuto necessario inserire né ulteriori precisazioni né deroghe nelle Specificità regionali.

In merito all'osservazione da parte dell'Ordine dei veterinari di rivedere il testo in quanto non risulta chiaro chi sono i beneficiari ammessi a sostegno, si segnala quanto segue. L'inserimento dei nuovi criteri di ammissibilità dei beneficiari sono necessari per indirizzare correttamente i richiedenti verso le diverse azioni previste dall'intervento in fase di presentazione della domanda. Si riporta di seguito per chiarezza il testo relativo all'ammissibilità dei beneficiari per ogni sotto-azione dell'intervento SRA08:

- Azione 8.1: sono ammissibili all'intervento i beneficiari che non risultano operatori di un allevamento attivo in BDN in Valle d'Aosta: sono ammissibili i beneficiari che non sono operatori in BDN (quindi non hanno né un codice aziendale né un codice di pascolo e di conseguenza non detengono animali), ma sono aziende agricole detentrici di un fascicolo in SIAN e sono conduttrici di terreni agricoli in Valle d'Aosta;
- Azione 8.2: sono ammissibili all'intervento i beneficiari che risultano operatori di un allevamento attivo in BDN in Valle d'Aosta: sono ammissibili i beneficiari che sono operatori in BDN (quindi hanno un codice aziendale e detengono animali), oltre a essere aziende agricole detentrici di un fascicolo in SIAN e sono conduttrici di terreni agricoli in Valle d'Aosta;
- Azione 8.3: sono ammissibili all'intervento i beneficiari che risultano responsabili di un codice di pascolo attivo in BDN in Valle d'Aosta: sono ammissibili i beneficiari che sono operatori in BDN con almeno un codice di pascolo, oltre a essere aziende agricole detentrici di un fascicolo (in SIAN o extra-SIAN) e sono conduttrici di terreni agricoli in Valle d'Aosta.

In merito all'osservazione di CIA, la quale ha rilevato che *“Le superfici foraggere su comuni non limitrofi, pertanto associate ad un codice pascolo, site a quote medio-basse e gestite analogamente ai prati pertinenziali alla stalla, dovrebbero rientrare nell'azione 8.2. In caso contrario potrebbe essere disincentivato il loro utilizzo con conseguente perdita di SAU”*, si precisa che tutte le superfici con occupazione attinente ai prati permanenti (codice 899 e 336 con pratica di mantenimento sfalcio) saranno valorizzate nell'azione 8.2. In merito ai pascoli permanenti, l'adozione dello schedario dei prati permanenti consentirà di individuare i pascoli permanenti contigui e pertinenti al centro aziendale e tali superfici saranno valorizzate nell'azione 8.2. Tutti i pascoli permanenti non contigui e

pertinenti al centro aziendale dotati di codice di pascolo con la registrazione di capi movimentati entreranno nell'azione 8.3.

Non si accoglie invece l'osservazione di CIA in merito ai 5 ettari come superficie minima richiesta per l'azione 8.3, ritenuti eccessivi; si precisa che il limite minimo di 5 ha è motivato da un'analisi territoriale che individua una dimensione minima di superficie che giustifica l'apertura di un codice di pascolo e una movimentazione di capi.

SRA29 – Agricoltura biologica

In merito alle osservazioni di TerraViva e Conaf, le quali rilevano che nella frase “C01: Agricoltori Allevatori manca la virgola oppure la congiunzione “e”, si precisa che nel CSR regionale è stato riportato il criterio così come definito sul PSP. Inoltre, in merito alla questione sollevata sia da TerraViva che dal Conaf circa la poca chiarezza della metodologia del calcolo del carico, in quanto non c'è alcun riferimento al carico massimo da rispettare, si precisa che, così come previsto dal PSR 2014-22, verrà approvata la procedura del calcolo con un provvedimento che individuerà i passi del controllo del carico. Nelle modifiche proposte, l'Amministrazione regionale ha ritenuto necessario evidenziare che la verifica della densità di allevamento per l'intervento SRA29 deve essere effettuata separatamente per le superfici attinenti al centro aziendale da quelle attinenti ad un codice di pascolo, in quanto facenti parte di unità di produzione diverse e separate. In merito al carico massimo da rispettare, in ragione della piena compatibilità con lo SRA08, si assume lo stesso carico massimo previsto per l'azione 8.3, quindi un carico massimo di 0,5 UBA/ha/anno per le superfici d'alpeggio.

Si accoglie l'osservazione dell'IAR circa un refuso nel penultimo capoverso della sezione Impegni – “Presentazione di un piano di gestione dei pascoli da parte dei responsabili di un pascolo attivo in BDN in Valle d'Aosta”, in quanto è una ripetizione di quanto formulato nei due capoversi precedenti, riferiti rispettivamente alla gestione con capi improduttivi e con capi produttivi.

In merito al seguente quesito formulato da CIA “*C'è possibilità di diminuzione o aumento della superficie nell'arco del quinquennio di impegno? In caso di contratti di locazione in scadenza nell'arco del quinquennio, di cui non si può avere certezza del rinnovo, sarebbe possibile sostituire le eventuali superfici "perse" con altri appezzamenti di pari estensione da convertire a biologico?*”, si precisa che la diminuzione di superficie è un elemento trasversale valido per tutti i beneficiari e per tutte le Regioni, ed è previsto dal Capitolo 4 del PSP, paragrafo 5 Interventi a superficie o a capo – Aspetti trasversali. L'aumento è stato regolamentato come elemento trasversale nelle modifiche del CSR.

In merito all'osservazione di CIA circa il fatto di prevedere la possibilità di garantire la superficie impegnata a biologico il primo anno, con particelle nuove, qualora subentrassero disdette riguardanti appezzamenti presenti in fascicolo al momento della prima convalida, si evidenzia che la notifica al biologico è un elemento trasversale del PSP, a cui la Regione, con la modifica in oggetto, ha chiesto una deroga per l'anno 2024 (scadenza per la notifica al 30 gennaio 2024).

d) Criteri di selezione

L'AdG regionale ha proposto al Comitato i criteri di selezione per gli interventi strutturali SRD04, SRE03, SRG10, SRH01, SRH02, SRH03, nonché un unico criterio di selezione per gli interventi a superficie SRA01, SRA08 e SRA29.

In merito ai criteri per gli interventi SRH02 e SRH03, l'AdG ha accolto la proposta dell'IAR di inserire il criterio “Accreditamento del soggetto erogante il percorso formativo” in sostituzione del criterio “Coerenza delle modalità di pubblicità e comunicazione”, con identico punteggio (0,2): quest'ultimo è stato inglobato nel criterio “Qualità del progetto formativo”.

Inoltre, sono state ulteriormente dettagliate le modalità di assegnazione dei sotto-criteri per i medesimi interventi, accogliendo la richiesta formulata da TerraViva e Conaf.

In merito al criterio unico per gli interventi SRA01, SRA08, SRA29, dando seguito all'osservazione di TerraViva e Conaf riguardo l'inefficacia del medesimo, l'AdG FEASR ha ritenuto di proporre, nell'ambito della modifica in corso, l'eliminazione dei criteri di selezione per questi interventi, precisando che, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato sarà pari ad una percentuale di quanto spettante, fatte salve ulteriori dotazioni che si rendessero disponibili. Tale percentuale sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno del medesimo intervento.

Per gli altri criteri di selezione non è pervenuta alcuna osservazione, pertanto si intendono approvati all'unanimità.

In chiusura, si informano i membri del Comitato che nel corso della consultazione alcune Rappresentanze agricole hanno posto all'AdG regionale alcune precisazioni legate all'intervento SRA29 "Agricoltura biologica", in particolare all'obbligo o meno di impegnare a biologico l'intera superficie aziendale.

Si ritiene pertanto necessario precisare che è interesse dell'Amministrazione regionale consentire l'adesione all'intervento SRA29 per l'intera superficie aziendale appartenente al medesimo gruppo colturale e/ o per unità di produzione, anche in riferimento alle disposizioni regionali approvate con DGR n. 1167 del 16/10/2023 e s.m.i. che definiscono i sistemi foraggeri regionali e distinguono in modo chiaro le colture foraggere e i sistemi allevatoriali caratterizzanti la realtà regionale.

Si ricorda, infine, che tra le proposte di modifica approvate in Comitato in data 9 novembre 2023 vi è la proroga dei termini, per la notifica delle superfici biologiche per la campagna 2024, al 30 gennaio 2024, in coerenza con quanto stabilito da altre Regioni/Province autonome.

Si ringrazia per la gentile collaborazione e si porgono distinti saluti.

L'Autorità di Gestione
Alessandro Rota
(documento firmato digitalmente)